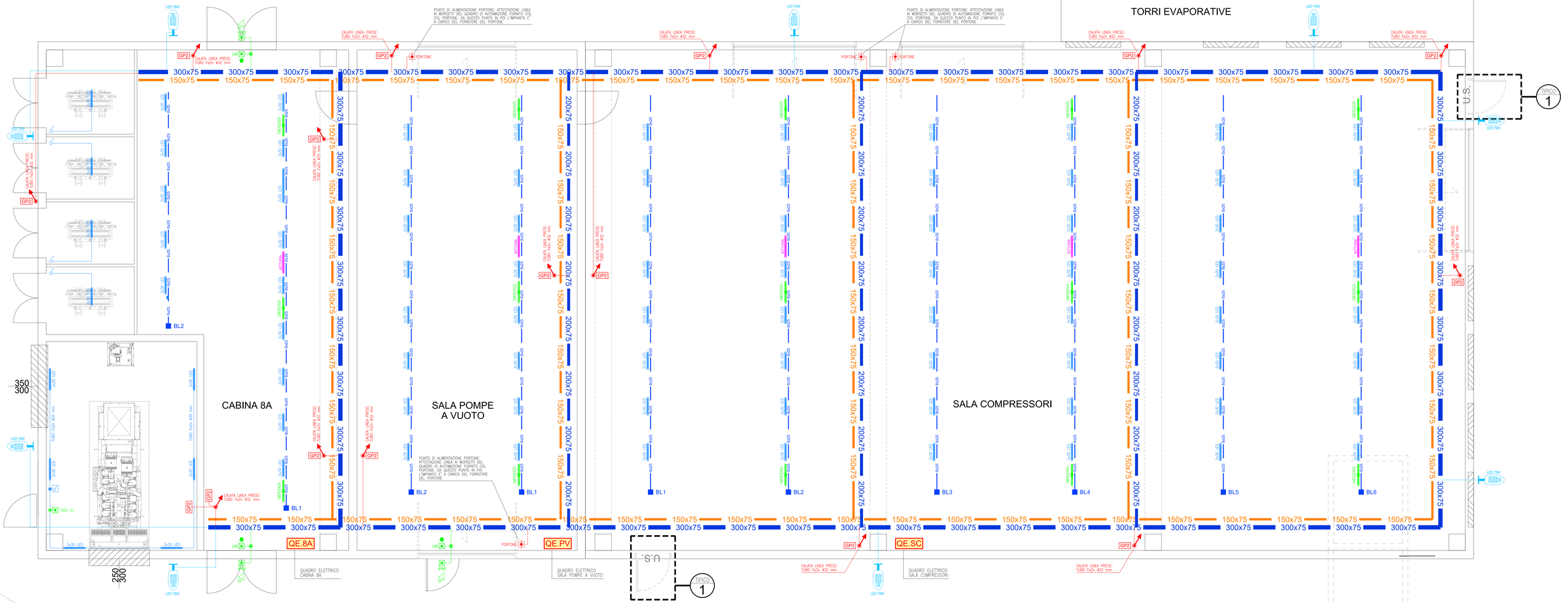
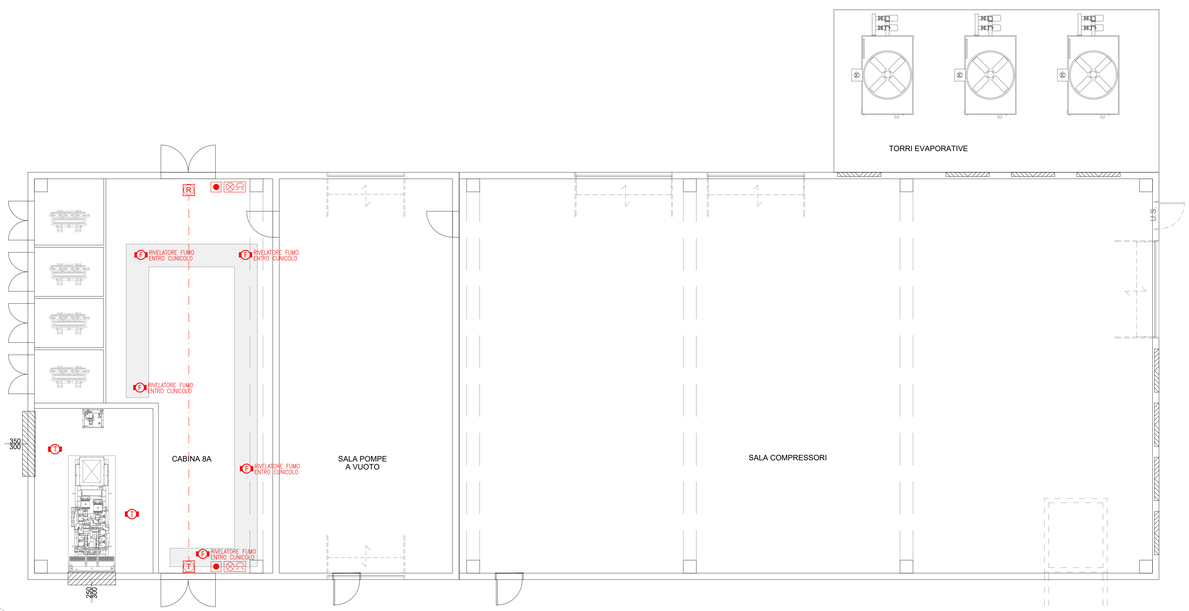


IMPIANTI ELETTRICI: PIANTA

SCALA 1:50



IMPIANTO RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO

SCALA 1:100

LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO DI ALLARME INCENDIO

- PULSANTE MANUALE DI ALLARME INCENDIO DI TIPO INDIRIZZATO, IN CUSTODIA IP67, COMPLETO DI PITTOGRAMMA CONFORME ALLA NORMA ISO 7010
- RIVELATORE LINEARE DI FUMO, COMPOSTO DA TRASMETTITORE (T) E RIFLETTORE PRISMATICO (R), INSTALLATO, DALLA COPERTURA, ENTRO IL 15% DELL'ALTEZZA MASSIMA DEL FABBRICATO PROTETTO
- PANNELLO OTTICO-ACUSTICO DI ALLARME INCENDIO, CONFORME ALLA NORMA EN 54-3 (DISPOSITIVO SONORO) ED ALLA NORMA EN 54-23 (DISPOSITIVO OTTICO), GRADO DI PROTEZIONE IP65
- SENSORE PUNTIFORME OTTICO DI FUMO DI TIPO INDIRIZZATO, COMPLETO DI BASE
- SENSORE PUNTIFORME OTTICO DI FUMO DI TIPO INDIRIZZATO, COMPLETO DI BASE

COPERTURE SEGNALI ACUSTICI

IL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL D.M. 03.08.2015 CHIEDE CHE LA DIFFUSIONE DEGLI ALLARMI, IN CASO D'INCENDIO, TENGA CONTO DELLE CAPACITA' DI PERCEZIONE DEGLI OCCUPANTI, CIO' SIGNIFICA, ANCHE, CHE IL SEGNALE ACUSTICO D'ALLARME DOVRA' ESSERE INTEGRATO DA SEGNALI OTTICI SE L'AVVISO NON PUO' ESSERE ASCOLTATO, UN ESEMPIO SONO I LUOGHI DI LAVORO CARATTERIZZATI DA ELEVATO RUMORE DI FONDO, IN CUI SONO OBBLIGATORI GLI OTTOPROTETTORI (TAPPI PER LE ORECCHIE) QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.
TALE PRESCRIZIA E' DA AMPLIARE CON LA RICHIESTA DELLA NORMA UNI 9795: IL LIVELLO DI dB DEL SEGNALE ACUSTICO D'ALLARME DEVVESSERE SUPERIORE DI 5 dB AL LIVELLO DI 'RUMOROSITA' AMBIENTALE', ES IN SONI CASI DEVVESSERE MAGGIORE DI 65 dB ED INFERIORE A 120 dB.
INOLTRE, VALE LA REGOLA CHE LA FREQUENZA CENTRALE DEL SEGNALE ACUSTICO DEVVESSERE COMPRESA NEL CAMPO 300÷3.000 Hz E DIFFERIRE IL PIU' POSSIBILE DALLA FREQUENZA CENTRALE IN CUI IL RUMORE AMBIENTALE E' PIU' FORTE.

QU' PREMESSO, IL PANNELLO OTTICO-ACUSTICO DI ALLARME E' STATO SCELTO CONFORME ALLE NORME EN 54-3, EN 54-23, CON POTENZA SONORA NON INFERIORE 97 dB @ 1 m.
LA SCELTA DELLA POTENZA ACUSTICA HA TENUTO IN CONSIDERAZIONE CHE IL RUMORE DI FONDO IN CABINA 8A HA LIVELLO 70 dB.
PORTANTO IL DISPOSITIVO ACUSTICO PREVISTO GARANTISCE LA SEGUENTE COPERTURA +10 dB (PER SICUREZZA) RISPETTO AL RUMORE DI FONDO:

- DISPOSITIVI 97 dB @ 1 m: 6,12,25 m NELLE AREE A 70 dB DI RUMORE DI FONDO.

COPERTURA RILEVAZIONE ED ALLARME INCENDIO

LA RIVELAZIONE E L'ALLARME INCENDIO SONO PREVISTI ESCLUSIVAMENTE NELLA CABINA 8A, LUOGO NORMALMENTE CON ASSENZA DI PERSONA, TUTELA DEL BENE ECONOMICO, IN QUANTO UN INCENDIO DEI QUADRI ELETTRICI COMPROMETTEREBBE LA CONTINUITA' DELLA PRODUZIONE.
NON E' STATO RITENUTO NECESSARIO IMPLEMENTARE LA RIVELAZIONE ED ALLARME NELLE SALE POMPE A VUOTO E COMPRESSORI.

LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO ILLUMINAZIONE

- 1x36 LED — Corpo luce IP65, LED 1x36W a tasca ampia, alimentato da sezione NORMALE per illuminazione ordinaria. Tipo 3F-Filippi mod. LINDA. Modello ordinario codice 58805. Modello DALI codice 58853.
- 2x36 LED — Corpo luce IP65, LED 2x36W a tasca ampia, alimentato da sezione NORMALE per illuminazione ordinaria. Tipo 3F-Filippi mod. LINDA. Modello ordinario codice 58816. Modello DALI codice 58854.
- MOTORINA — Corpo luce IP65, LED 1x30W a tasca ampia, alimentato da sezione di EMERGENZA per illuminazione notturna. Tipo 3F-Filippi mod. LINDA codice 58805.
- EMERGENZA — Corpo luce IP65, LED 1x30W a tasca ampia, alimentato da sezione di EMERGENZA per illuminazione di emergenza. Tipo 3F-Filippi mod. LINDA codice 58805.
- LED 79W — Armatura stradale IP66, LED 1x79W, ottica stradale per alimentazione perimetrale esterna di edificio. Tipo GDS Lighting mod. GDS Streetled 51MB.
- UE — Plafoniera di segnalazione alimentata a 230V da sezione di EMERGENZA, per segnalazione della via d'esodo. Fornita con pittogramma leggibile a non meno di 30 m. Grado di protezione non inferiore a IP65.
- EU IP65 — Plafoniera di emergenza alimentata a 230V da sezione di EMERGENZA, per illuminazione della via d'esodo. Fornita con ottica asimmetrica per installazione a parete. Grado di protezione non inferiore a IP65.
- BL — Condotto elettrificato "BLANDOLUCE" da 8x25A, IP54, compreso testo di alimentazione
- Interruttore luce IP67, in scatola termoplastico tipo Polizzoli serie TAS-MAGNON o similare
- Pulsantiera di accensione luci con n°3 pulsanti, IP67, in scatola termoplastico tipo Polizzoli serie TAS-MAGNON o similare, di dimensione sufficiente ad ottoggiare interfaccia contatti KNX compreso nell'installazione
- Sensore crepuscolare

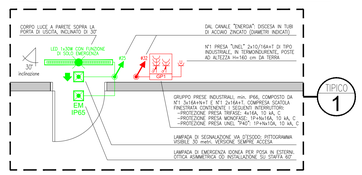
LEGENDA SIMBOLI IMPIANTO DISTRIBUZIONE E F.M.

- 150x75 — Canale portacavi forato in acciaio zincato, con coperchio, con setto separatore. Dimensioni varie, indicate in disegno. (qui indicata la misura 150x75 mm)
- QE.xx — Quadro elettrico
- QGP1 — Quadro prese interbloccate industriali, min. IP55, composto da n°1 presa 3x16A+N+T e n. 1 presa CEE 2x16A+T. Dotato di cassetta fresatrata contenente i seguenti interruttori automatici:
  - protezione presa trifase: 4x16A+T, 10 kA, C
  - protezione presa monofase: 1P+N+16A+T, 10 kA, C
  - protezione presa UNEL (a lato del quadro prese interbloccate): 1P+N+6A+T, 10 kA, C
- QGP2 — Quadro prese interbloccate industriali, min. IP55, composto da n°1 presa 3x16A+N+T e n. 1 presa CEE 2x16A+T. Prese protette da fusibili
- PORTONE — Punto alimentazione portone sezionale, completo di isolatorotore per manutenzione non elettrica, IP67, in scatola termoplastico serie industriale, e collegamento della linea allo morsettiera del quadro limitio con il portone
- PASSO-PARATOIA 2M — Punto alimentazione infissi, tipo finestre e lucernario. Attestazione linee alimentazione in scatola a vista ed uscita, tramite pressacavo, in cavo tipo FG16OR16 5G2,5 mmq con attestazione alla morsettiera dell'automazione infisso

NOTA SULLE CONDUTTURE

LA DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E' FATTA IN CANALI DI ACCIAIO ZINCATO IP40, CON PROCESSO DI ZINCATURA A CALDO DOPO LAVORAZIONE. LE DERIVAZIONI SECONDARIE E TERMINALI SONO IN TUBI METALLICI NEI LUOGHI SEVERI, IN TUBI PVC NEI LUOGHI E NELLE POSIZIONI IN CUI SI RITIENE CHE NON SARANNO SOGGETTI AD URTI.
I CAVI DORSALI SONO IN GENERALE DI TIPO FG16(O)R16 PER I CIRCUITI ORDINARI, DI TIPO FG16(O)M16 PER I CIRCUITI DI SICUREZZA, DI TIPO KNX PER I CIRCUITI DI COMANDO (AD ESEMPIO PULSANTIERE LUCE). LE DERIVAZIONI TERMINALI DEI CIRCUITI DI ENERGIA POTRANNO ESSERE IN CORDINE TIPO FS17 SE ENTRO TUBI PVC.

PARTICOLARE IMPIANTI c/o PORTE USCITA



N° REVISIONE	DATA	OGGETTO	REDATTO	VERIFICATO
6				
5				
4				
3				
2				
1				
0	20 / 07 / 2020	PROGETTO DEFINITIVO: PRIMA EMISSIONE	B. Beninca'	B. Beninca'

Città Metropolitana di VENEZIA
Regione VENETO

PROGETTO

Ampliamento "vetreria Zignago Vetro"
di Fossalta di Portogruaro (VE)

Forno 14 e Forno 11

Progetto DEFINITIVO

COMMITTENTE

Zignago Vetro S.p.A.
Viale Ita Marzotto, 8
30025 - Villanova di Fossalta di Portogruaro
VENEZIA

TITOLO ELABORATO

FABBRICATO TECNICO COMPRESSORI E CABINA 8A
Impianti elettrici e rivelazione ed allarme incendio
Pianta

NUMERO ELABORATO

F14,F11-PD-F14-ITE-D06

SCALA	DIM. FOGLIO	DATA PRIMA EMISSIONE
INDICATE	A0 (841 x 1189)mm	20/07/2020

PROGETTISTA

Ing. Pieralberto Fadalti
Per. Ind. Bruno Beninca'

FIRME COMMITTENTE

Elaborato protetto da diritto d'Autore ex Art. 99 Legge 633/1941 - Riproduzione vietata